Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Interpretariato e traduzione

Corso di laurea Magistrale in Traduzione, Interpretariato e Comunicazione digitale
Classe di appartenenza: LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
Nome inglese del Corso: Translation, Interpreting and digital Communication

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Traduzione, Interpretariato e Comunicazione Digitale è configurato per rispondere alle nuove sfide del mercato globale e della comunicazione interlinguistica. Il corso si propone di formare professionisti in tutti gli ambiti della traduzione, quella legata all'interpretariato, quella settoriale ed editoriale in particolare, e quella legata ai nuovi media e alle narrazioni multimediali.
Un elemento distintivo del percorso formativo è l'attenzione alle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale, strumenti sempre più centrali nei processi di traduzione e interpretariato.
Il corso si articola in tre curricula e offre una formazione multidisciplinare che integra competenze linguistiche, tecnologiche e gestionali.
L'intero percorso di studi è fortemente orientato al mercato del lavoro, con un approccio pratico e professionalizzante, che include attività laboratoriali, progetti interdisciplinari ed esperienze professionali presso aziende, agenzie, istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali. La combinazione tra competenza linguistica avanzata, padronanza delle nuove tecnologie e capacità di gestione dei processi comunicativi globali rende i laureati altamente competitivi in ambiti come la traduzione, l'interpretariato, il digital marketing e la gestione dei contenuti multimediali.
In virtù della Laurea Magistrale LM 94, l'Ateneo Iulm è divenuto membro dell'EMT (European Master's In Translation), consorzio di atenei europei di eccellenza nella formazione dei traduttori ed è membro della CIUTI (Conférence Internationale Permanente d'Instituts Universitaires de Traducteurs et Interprètes) prestigiosa associazione che riunisce istituzioni di riconosciuta eccellenza.
Il percorso di laurea magistrale può proseguire con specializzazioni nell'ambito di master di secondo livello e dottorati di ricerca.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Traduzione, Interpretariato e Comunicazione digitale mira a formare laureate e laureati capaci di operare con un alto grado di specializzazione.
Il corso si struttura in tre curricula, il primo focalizzato sulla traduzione, il secondo sull'interpretariato, il terzo sulla comunicazione digitale.
Gli obiettivi specifici comuni ai tre curricula, in relazione agli obiettivi formativi generali, sono:
- conoscenza altamente specialistica della lingua inglese e di una seconda lingua straniera
- consapevolezza dei meccanismi di traduzione, di interpretariato e dei processi comunicativi di trasferimento interlinguistico.

- conoscenze teoriche e metodologiche approfondite sui principi e sulle tecniche dell'interpretariato, e della traduzione e della mediazione interculturale.
- Autonomia nella gestione dei servizi linguistici
- capacità di utilizzare strumenti digitali e di intelligenza artificiale
- Competenze teoriche di linguistica per l'interpretariato e la traduzione

Curriculum: *Traduzione editoriale e multimediale*
Obiettivi specifici:
- competenze nell'ambito della traduzione editoriale
- competenze nell'ambito della traduzione multimediale e audiovisiva
- capacità di utilizzare strumenti di traduzione assistita e di post-editing con l'intelligenza artificiale
- competenze di analisi e di gestione degli strumenti digitale e degli ausili informatici e multimediali necessari per lavorare a molteplici livelli all'interno della filiera editoriale e nella gestione di progetti linguistici.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono previste attività formative finalizzate all'approfondimento delle due lingue, alla traduzione editoriale (inglese e seconda lingua) e corsi di introduzione alla linguistica applicata alla traduzione e corsi focalizzati sui generi testuali, sui discorsi specialistici e i linguaggi settoriali. Sono previsti laboratori di traduzione audiovisiva e di traduzione assistita, intelligenza artificiale e post-editing. Completano il percorso nozioni sulle tecniche editoriali, sulla ricezione del testo tradotto e saranno altresì forniti strumenti di project management per l'organizzazione del lavoro e dei servizi linguistici.

Curriculum: *Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie*
Obiettivi specifici:
- competenze di analisi e di gestione degli strumenti di consultazione digitale e degli ausili informatici e multimediali necessari per lavorare come interprete nel mondo lavorativo contemporaneo
- Competenze per l'interpretazione simultanea e consecutiva in contesti lavorativi
- Capacità di mediazione linguistica di elevato livello
- Competenze sulla teoria e sulla prassi dell'interpretariato

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono previste: attività formative laboratoriali legate alle tecniche e alle tecnologie dell'interpretariato nelle sue diverse modalità (simultanea in presenza e da remoto, consecutiva, chuchotage e dialogica), appositi corsi di introduzione alla linguistica applicata all'interpretariato di conferenza e corsi focalizzati sui generi testuali, i discorsi specialistici e i linguaggi settoriali. Le attività formative prevedono anche corsi e laboratori volti a promuovere la padronanza degli strumenti informatici e digitali a supporto del lavoro dell'interprete, ad esempio l'Intelligenza Artificiale e i CAI (Computer Aided Interpreting) tools. Completano il percorso nozioni di diritto internazionale e strumenti di project management per l'organizzazione del lavoro e dei servizi linguistici.

I crediti conseguiti grazie alle esperienze professionali (in cui gli studenti sono chiamati a interagire, gestire e progettare di concerto con figure professionali) e l'eventuale soggiorno all'estero consentiranno di rendere più solida la preparazione linguistica e culturale e di sperimentare l'efficacia nei processi comunicativi. Le conoscenze acquisite possono essere sottoposte a verifiche in itinere all'interno degli insegnamenti. La prova finale consentirà di valutare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)
Si richiedono conoscenza e comprensione che rafforzino le acquisizioni di base del primo ciclo di studi nelle aree delle lingue straniere, con particolare attenzione ai linguaggi specialistici; nelle aree delle scienze del linguaggio, della lingua italiana, degli aspetti sociali della comunicazione; nelle tecnologie e negli strumenti informatici per la ricerca e la gestione dei dati linguistici, testuali, multimediali e digitali.
In particolare:
- conoscenza approfondita (target C2) nelle due lingue oggetto di studio;
- conoscenza e comprensione specialistica di quanto concerne la gestione dei processi comunicativi nelle due lingue e nella propria;
- conoscenza delle tecniche e delle tecnologie dell'interpretariato, della traduzione e dell'adattamento;
- avanzata capacità traduttiva in ambito editoriale, multimediale e digitale;
- conoscenza della metodologia d'analisi dei testi oggetto della commutazione linguistica;
- conoscenza dei ruoli e delle professioni della filiera editoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)
I laureati saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione approfondita per la gestione di attività, problemi, richieste lavorative attinenti all'ambito linguistico e della comunicazione interlinguistica.
I laureati:
- sanno adeguarsi ai contesti di variazione linguistica;
- interagiscono con successo in ogni ambito di scambio interculturale, interlinguistico e pragmatico;
- svolgono diverse funzioni e sanno mettere a frutto le proprie conoscenze nei progetti linguistici relativi all'interpretariato, alla traduzione e ogni tipo di adattamento comunicativo, anche all'interno di situazioni collaborative;
- operano nel mercato come interprete, traduttore, revisore e adattatore di testi, anche in ambiti multimediali e digitali.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)
I laureati sapranno integrare le conoscenze e gestire la complessità pragmatica e operativa delle situazioni attinenti all'ambito linguistico; saranno in grado di valutare criticamente le tematiche complesse inerenti il trasferimento interlinguistico e formulare giudizi anche su informazioni limitate o incomplete, essendo in grado di integrarle con le proprie competenze; i laureati avranno anche le competenze per riflettere sulle responsabilità etiche e sociali collegate alle loro attività, agli aspetti pratici della professione e alla deontologia professionale.

Abilità comunicative (*communication skills*)
Le abilità comunicative sono al centro del piano formativo del corso.
I laureati sapranno comunicare in modo chiaro, preciso e fluente, avendo acquisito un'eccellente padronanza di due lingue straniere e dell'italiano attraverso il perfezionamento delle abilità di trasferimento traduttivo, di adattamento pragmatico-comunicativo, di comprensione dell'intenzione comunicativa. I laureati sapranno trasmettere chiaramente i propri giudizi e le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)
I laureati, attraverso il percorso formativo, avranno acquisito le capacità di apprendimento che consentiranno loro il continuo adattamento e aggiornamento professionale, sia nell'ambito delle

nuove prassi lavorative sia nell'ambito delle abilità tecnologiche e informatiche che emergeranno in futuro. I laureati sapranno studiare e aggiornarsi in modo auto-diretto e autonomo.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Traduttore
funzione in un contesto di lavoro:
I laureati saranno in grado di realizzare traduzioni da e per due lingue straniere, con particolare competenza nelle traduzioni editoriali e in quelle multimediali. Potranno operare in quei settori in cui è indispensabile la traduzione e l'adattamento nel settore degli audiovisivi. Svolgeranno compiti di coordinamento e di pianificazioni dei lavori di traduzione; potranno intervenire come mediatori e supervisori delle traduzioni assistite dall'intelligenza artificiale. Potranno gestire le operazioni di post-editing su traduzioni generate dalla IA. Il loro ruolo all'interno del mondo lavorativo prevede la gestione degli strumenti digitali e degli ausili informatici e multimediali.
competenze associate alla funzione:
- Competenze linguistiche avanzate in almeno due lingue straniere.
- Abilità tecnologiche per la gestione di strumenti digitali applicati alla traduzione, all'interpretariato e alla comunicazione.
- Capacità di gestione dei progetti linguistici e coordinamento in team multilingue.
- Adattabilità a contesti lavorativi globalizzati, con competenze di mediazione interculturale
sbocchi occupazionali:
I laureati potranno collocarsi come traduttori editoriali, esperti in traduzione audiovisiva e consulenti linguistici per le imprese culturali e creative.

Interprete
funzione in un contesto di lavoro:
Nel contesto lavorativo i laureati offriranno servizi di interpretariato negli ambiti in cui è necessaria una traduzione orale simultanea o consecutiva in ambito di conferenza o dialogico, supporteranno con particolare attenzione ambiti specialistici con terminologia specifica e avranno le competenze come interpreti di trattativa. I laureati possono operare in contesti in cui sono necessari coordinamento nella traduzione e organizzazione di servizi linguistici.
competenze associate alla funzione:
Conoscenza avanzata di due lingue straniere
Conoscenze di tecniche e tecnologie per l'interpretariato
Competenze di analisi e di gestione degli strumenti di consultazione digitale e degli ausili informatici e multimediali necessari
Competenze per l'interpretazione simultanea e consecutiva
Capacità di mediazione linguistica di elevato livello
Conoscenze di teoria e di prassi dell'interpretariato di conferenza
sbocchi occupazionali:
I laureati potranno collocarsi come interpreti di conferenza per istituzioni europee e internazionali, per aziende e imprese commerciali, come interpreti giuridici, come consulenti linguistici per professionisti e aziende.

Traduttore digitale e interculturale
funzione in un contesto di lavoro:
I laureati, mediatori tra contesti linguistici differenti, saranno in grado di applicare modelli narrativi e di storytelling legati a una specifica lingua di riferimento e potranno essere impiegati in ambiti in cui è necessaria una competenza negli ambiti visuali e digitali. I laureati saranno in

grado di operare in quei settori del mercato in cui è necessaria una traduzione culturale e un adattamento dei contenuti al contesto di destinazione.
competenze associate alla funzione:
competenze di traduzione editoriale
competenze relative al trasferimento linguistico e all'adattamento nell'ambito digitale, con l'integrazione di tutti i nuovi linguaggi mediali.
Conoscenza del mercato lavorativo digitale.
Competenze dei processi di trasferimento linguistico nell'ambito della narrazione e della comunicazione digitale. Competenze dei processi di adattamento di contenuti, prodotti o servizi per allinearli alla lingua, alla cultura e alle preferenze di un mercato specifico.
sbocchi occupazionali:
I laureati potranno collocarsi come specialisti in comunicazione interculturale per ONG, enti internazionali e istituzioni e imprese culturali e creative, come localizer di contenuti

Norme relative all'accesso:

A partire dall'**11 novembre 2025** potranno presentare domanda di ammissione attraverso la procedura online illustrata a questa pagina nella sezione "Domanda di ammissione" le seguenti tipologie di candidati:

• *laureati e laureandi interni*: laureati in *Interpretariato e comunicazione, in Lingue, cultura e comunicazione digitale (Università IULM)* e diplomati in *Scienze della mediazione linguistica (tutte le Sedi SSML "Carlo Bo")* o iscritti al Corso di laurea in *Interpretariato e comunicazione, in Lingue, cultura e comunicazione digitale (Università IULM)* e al Diploma triennale in *Scienze della mediazione linguistica (tutte le Sedi SSML "Carlo Bo")* per l'a.a. 2025/26 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2025/26 (ovvero entro il 31 dicembre 2026);

• *laureati e laureandi esterni*: laureati presso altri Atenei o presso l'Università IULM in Corsi di studio diversi da *Interpretariato e comunicazione,* da *Lingue, cultura e comunicazione digitale* o diplomati in altre Scuole Superiori per Mediatori linguistici, iscritti presso altri Atenei o presso l'Università IULM in Corsi di studio diversi da *Interpretariato e comunicazione,* da *Lingue, cultura e comunicazione digitale* o iscritti in altre Scuole Superiori per Mediatori linguistici per l'a.a. 2025/26 che prevedono di laurearsi entro la sessione autunnale dell'a.a. 2025/26 (ovvero entro il 31 dicembre 2026);

• *laureati stranieri*: cittadini italiani o stranieri (UE e/o extraUE) in possesso di titolo di ammissione di ordinamento straniero conseguito in Italia o all'estero. Verranno valutate caso per caso le carriere di studenti che prevedono di laurearsi entro il 31 dicembre 2026.

1. Posti disponibili per l'A.A. 2026/2027
150 posti (complessivamente tra curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie e Traduzione editoriale e multimediale).

2. Quota di partecipazione al test di ammissione
L'iscrizione al test comporta il versamento di una quota pari a € 110. La quota di iscrizione al test non viene rimborsata in nessun caso (fatta eccezione la mancata effettuazione del test per esaurirsi dei posti disponibili o per volontà degli Organi di governo dell'Ateneo). La mancata

partecipazione al test da parte del candidato per qualsivoglia ragione non costituisce motivo di rimborso.
Il mancato pagamento della quota di partecipazione oppure il pagamento oltre i termini fissati per ciascuna sessione non consentiranno l'accesso al test.

3. Requisiti curriculari di ammissione
La Segreteria studenti verificherà che il laureando o il laureato sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti curriculari:
1) avere conseguito o stare per conseguire il **titolo di laurea triennale** in una delle seguenti **Classi di laurea** o titolo straniero equivalente:
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-15 Scienze del turismo
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-40 Sociologia

2) per gli studenti che hanno conseguito, o stanno per conseguire, il **titolo di laurea triennale in classi diverse da quelle elencate al punto 1)** avere acquisito almeno **60 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico- disciplinari** (nel proprio percorso di laurea triennale, oppure tramite il superamento di singoli corsi universitari, oppure tramite l'ottenimento di un titolo di master universitario) entro le date di presentazione della domanda di ammissione**:**
- L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14
- L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14
- M-FIL/04
- M-STO/04
- SPS/08

Non sono ammessi i candidati provenienti da Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

4. Sessioni di svolgimento dei test di ammissione e termini di presentazione della domanda di ammissione
• I sessione: **2 dicembre 2025**
• II sessione: **6 marzo 2026**
• III sessione: **7 maggio 2026** (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)
• IV sessione: **1° luglio 2026** (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)
• V sessione: date da definire (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)

La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro:
• I sessione: 25 novembre 2025
• II sessione: 15 febbraio 2026
• III sessione: 23 aprile 2026 (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)

• IV sessione: 18 giugno 2026 (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)
• V sessione: date da definire (solo in caso di disponibilità di posti residui o solo per studenti extra-UE)
Gli studenti che non abbiano superato il test in una sessione potranno candidarsi in una delle successive tramite la procedura online, senza il versamento di un'ulteriore tassa, previa verifica della disponibilità dei posti.
Le date dei test già programmate potrebbero subire variazioni, che verranno comunicate ai candidati in tempo utile.
I test verranno svolti in modalità online.

5. Criteri di ammissione
Laureati e laureandi interni*:* i candidati che abbiano riportato
• se laureandi la media dei voti (media aritmetica dei voti degli esami verbalizzati alla data di presentazione
della domanda di ammissione) almeno pari a 25/30, con almeno 90 CFU verbalizzati
• se laureati una votazione almeno pari a 100/110
saranno ammessi senza sostenere alcun test.
Gli studenti interni in difetto dei predetti requisiti di merito potranno candidarsi al pari degli studenti esterni, ovvero secondo i medesimi criteri di ammissione e selezione, senza alcuna differenziazione tra interni ed esterni (si veda più sotto).
Laureati e laureandi esterni: è previsto un test di ammissione in modalità scritta il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test.
Laureati stranieri: per i candidati non madrelingua italiana, costituisce un requisito di ammissione la conoscenza della lingua italiana almeno a livello C1 (certificazioni CILS, CELI, PLIDA; per i candidati non madrelingua italiana privi di una delle predette certificazioni il livello di conoscenza della lingua italiana sarà accertato durante la prova orale).
A valle della valutazione dei requisiti curriculari, è previsto un colloquio individuale (non necessariamente nelle date previste nelle sessioni), il cui esito è un giudizio di idoneità o non idoneità. Agli studenti stranieri idonei verranno assegnati, fuori graduatoria, i posti disponibili per i candidati esterni nella prima sessione o della graduatoria unica nelle successive sessioni.
Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'a.a. 2025/2026 potrà essere definita una graduatoria di merito sulla base dell'esito del test di ammissione.

6. Conferma dell'iscrizione
L'immatricolazione è confermata con il pagamento della prima rata.
Gli ammessi nella prima sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **15 gennaio 2026.**
Gli ammessi nella seconda sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **31 marzo 2026.**
Gli ammessi nella terza sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **4 giugno 2026.**
Gli ammessi nella quarta sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **28 luglio 2026.**
Gli ammessi nella quinta sessione dovranno perfezionare l'immatricolazione in date da definire solo in caso di svolgimento del test di ammissione.
In base al numero degli ammessi e ai posti residui i termini per le immatricolazioni potrebbero essere ridotti per consentire lo scorrimento della eventuale graduatoria.
Per gli studenti interni iscritti, per l'a.a. 2025/26, al terzo anno dei Corsi di laurea, candidati per la prima sessione all'immatricolazione dei Corsi di laurea magistrale per l'a.a. 2026/2027, la

scadenza per il versamento della terza rata dell'a.a. 2025/26 è posticipata al 22 aprile 2026 (anziché al 31 marzo).
Per gli studenti non ancora in possesso del diploma di laurea l'immatricolazione è da considerarsi "con riserva" fino al conseguimento del titolo. Gli ammessi "con riserva" sono tenuti ad aggiornare, tramite i Servizi online, la data di conseguimento e la votazione dell'esame di laurea nonché ad allegare un certificato di laurea (o autocertificazione) non appena gli stessi verranno resi noti e disponibili e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.
Agli studenti che non perfezioneranno l'iscrizione per mancato ottenimento del titolo di laurea triennale entro il 31 dicembre 2026 l'iscrizione verrà annullata d'ufficio.
In nessun caso è previsto il rimborso della prima rata versata né della quota di partecipazione alla prova di ammissione.
Gli studenti in possesso di titolo di studio a ordinamento estero sono tenuti a perfezionare l'immatricolazione entro e non oltre il 31 gennaio 2027, consegnando tutta la documentazione necessaria a tal fine: visto per motivi di studio tipo D (ove necessario); codice fiscale; titolo di studio di ammissione in lingua originale e relativa traduzione in lingua italiana (laddove richiesta); documentazione relativa alla verifica dell'autenticità del titolo di studio come l'Attestato di comparabilità e/o verifica CIMEA o Dichiarazione di Valore in base a quanto richiesto dall'Ateneo. In caso di mancato adempimento (ovvero mancata trasmissione della documentazione richiesta) entro il 31 gennaio 2027, l'immatricolazione per l'a.a. 2026/27 verrà annullata d'ufficio senza diritto di rimborso di quanto già versato.

7. Modalità di svolgimento del test

Curriculum: Traduzione editoriale e multimediale

Si richiede la competenza comunicativa attiva e passiva in due lingue straniere.
La prima lingua (obbligatoria) è l'inglese, la seconda lingua è a scelta tra francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo o cinese.
Il livello di conoscenza delle lingue straniere deve essere orientativamente pari al livello B2+ del Quadro comune europeo di riferimento, eccetto per le lingue arabo, russo e cinese per cui il livello minimo richiesto deve essere orientativamente pari al livello B1+.
I candidati potranno partecipare al test esclusivamente per le lingue straniere studiate per le quali hanno conseguito il titolo di laurea triennale (o equipollente). **I candidati che vorranno partecipare al test di ammissione per lingue di studio diverse da quelle del triennio, oppure non provenienti da una formazione squisitamente linguistica (comunque compresa tra le classi di laurea indicate al punto 3.1 delle suddette Modalità di ammissione), dovranno presentare motivata richiesta al Preside**, allegando le opportune certificazioni linguistiche che attestino un livello di conoscenza della lingua nel rispetto dei criteri sopra elencati; la domanda di ammissione potrà essere presentata solo previo accoglimento della richiesta in oggetto.
La prova di ammissione per il curriculum "Traduzione editoriale e multimediale" intende verificare la capacità del candidato di decodificare correttamente testi in lingua straniera e la sua predisposizione alla redazione di testi coerenti e coesi.

La prova di ammissione consiste nella riformulazione intralinguistica di tre brevi testi scritti, uno per l'italiano e uno per ciascuna delle lingue straniere di studio: il candidato deve produrre tre nuovi testi scritti che sintetizzino, nelle rispettive lingue, il contenuto dei tre testi di partenza. La prova si svolgerà in modalità online e avrà una durata complessiva di 1 ora.
Non è consentito l'uso di alcun tipo di dizionario, né monolingue né bilingue.

Nella tabella seguente si indicano, per ogni lingua, sia il livello linguistico (QCER o equivalente) sia il numero di parole del brano che verrà somministrato e il range di lunghezza della sintesi da produrre.

LINGUA	LIVELLO QCER (o paragonabile)	NUMERO DI PAROLE DEL BRANO	NUMERO DI PAROLE DELLA SINTESI PRODOTTA DAL CANDIDATO
Italiano	C1+	250	minimo 100- massimo 130
Inglese	B2+	250	minimo 100- massimo 130
Francese	B2+	250	minimo 100- massimo 130
Spagnolo	B2+	250	minimo 100- massimo 130
Tedesco	B2+	250	minimo 100- massimo 130
Russo	B1+	200	minimo 80- massimo 130
Arabo	B1+	200	minimo 80- massimo 130
Cinese	B1+	200	minimo 80- massimo 130

L'esito del test di ammissione è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test. Gli studenti che non supereranno il test in una sessione potranno candidarsi ad una delle successive dell'a.a. 2026/2027 presentando una nuova domanda di ammissione tramite la procedura online, senza il versamento di una ulteriore quota di partecipazione al test, **fino a un massimo di due volte**.

Curriculum: *Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie*

Si richiede la competenza attiva e passiva in due lingue straniere.
La prima lingua (obbligatoria) è l'inglese, la seconda lingua è a scelta tra francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo o cinese.
Il livello di conoscenza delle lingue straniere deve essere orientativamente pari al livello B2+ del Quadro comune europeo di riferimento, eccetto per le lingue arabo, russo e cinese per cui il livello minimo richiesto deve essere orientativamente pari al livello B1+.
I candidati potranno partecipare al test esclusivamente per le lingue straniere studiate per le quali hanno conseguito il titolo di laurea triennale (o equipollente). **I candidati che vorranno partecipare al test di ammissione per lingue di studio diverse da quelle del triennio, oppure non provenienti da una formazione squisitamente linguistica (comunque compresa tra le classi di laurea indicate al punto 3.1 delle presenti Modalità di ammissione), dovranno presentare motivata richiesta al Preside**, allegando le opportune certificazioni linguistiche che attestino un livello di conoscenza della lingua nel rispetto dei criteri sopra elencati; la domanda di ammissione potrà essere presentata solo previo accoglimento della richiesta in oggetto.
La prova di ammissione per il curriculum "Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie" intende verificare le conoscenze linguistiche, la capacità di comprensione di un testo, la predisposizione alla memorizzazione delle informazioni e le abilità nelle competenze comunicative orali del candidato.
La prova si svolge interamente in lingua straniera; per ciascuna delle due lingue di studio, il candidato dovrà leggere (a mente) un brano, riassumerne i contenuti oralmente e rispondere,

sempre oralmente, ad alcune domande di comprensione del testo. La prova si svolgerà in modalità online e avrà una durata complessiva di circa 12 minuti.
Non è consentito l'uso di alcun tipo di dizionario, né monolingue né bilingue.
Nella tabella seguente si indicano, per ogni lingua, le caratteristiche del brano che verrà somministrato (livello QCER o equivalente, numero di parole del brano, tempo di lettura).

LINGUA	LIVELLO QCER (o equivalente)	NUMERO DI PAROLE DEL BRANO	TEMPO CONCESSO PER LA LETTURA
Inglese	B2+	250	2 minuti 30"
Francese	B2+	250	2 minuti 30"
Spagnolo	B2+	250	2 minuti 30"
Tedesco	B2+	250	2 minuti 30"
Russo	B1+	200	2 minuti 30"
Arabo	B1+	200	2 minuti 30"
Cinese	B1+	200	2 minuti 30"

L'esito del test di ammissione è un giudizio di idoneità o non idoneità. L'ammissione è subordinata al superamento del test. Gli studenti che non supereranno il test in una sessione potranno candidarsi ad una delle successive dell'a.a. 2026/2027 presentando una nuova domanda di ammissione tramite la procedura online, senza il versamento di una ulteriore quota di partecipazione al test, **fino a un massimo di due volte**.

L'attivazione dei Corsi delle seconde lingue straniere è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti stabilito dal Senato Accademico. La non attivazione dei Corsi per le diverse seconde lingue verrà comunicata entro il 26 giugno 2026.

8. Candidati con disabilità, disturbo specifico di apprendimento (DSA), ADHD, Autismo
Al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento delle prove, i candidati con disabilità, in possesso di un certificato di invalidità civile e/o riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92, i candidati in possesso di certificazione DSA ai sensi della Legge 170/2010 e i candidati in possesso di certificazioni di ADHD e Autismo dovranno caricare la documentazione attestante il disturbo in formato pdf durante la procedura on line di iscrizione al test. Tale documentazione dovrà essere in corso di validità e rilasciata a norma di legge.
Per la concessione delle misure compensative/dispensative per il test di ammissione dovranno presentare, entro la data di scadenza di iscrizione al test, apposita istanza inviando una mail al servizio diversaMENTE. Per ogni chiarimento o necessità si può fare riferimento all'Ufficio diversaMENTE all'indirizzo: diversamente@iulm.it tel. 02.891412200.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali
L'Università provvede al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) e dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. Le informative relative a tutti i servizi sono accessibili a https://www.iulm.it/it/servizio/privacy-policy

10. Contatti

Per le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda di ammissione e ai relativi aspetti
amministrativi è possibile consultare la pagina internet: Nuovi studenti - Iscrizioni – Corsi di Laurea Magistrale, oppure
rivolgersi alla Segreteria Studenti: email ammissioni.magistrali@iulm.it.

Organizzazione del Corso di Laurea

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea Magistrale si articola su due anni di corso e comprende attività formative vincolate, attività formative a scelta e laboratori vincolati.

PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

TRADUZIONE, INTERPRETARIATO E COMUNICAZIONE DIGITALE
(LM-94 Classe delle lauree magistrali in TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO)

Curriculum: **INTERPRETARIATO DI CONFERENZA E NUOVE TECNOLOGIE**
I ANNO A.A. 2026/27

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Laboratorio di interpretariato: tecniche e tecnologie - inglese I *Laboratorio di interpretazione simultanea - inglese I* *Laboratorio di interpretazione consecutiva - inglese I*	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Laboratorio di interpretariato: tecniche e tecnologie – seconda lingua I (francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese) *Laboratorio di interpretazione simultanea - seconda lingua I* *Laboratorio di interpretazione*	**L-LIN/04; L- LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Linguistica per l'interpretariato *Teoria e prassi dell'interpretariato di conferenza* *Laboratorio di interlinguistica*	**L-LIN/01**	*Caratterizzante*	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	**6** ***3*** ***3***

Discorso, testo e linguaggi settoriali - inglese *Discorso specialistico e generi testuali - inglese* *Linguaggi settoriali e terminologia - inglese*	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**9** *6* *3*
Discorso, testo e linguaggi settoriali – seconda lingua (francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese) *Discorso specialistico e generi testuali – seconda lingua* *Linguaggi settoriali e terminologia – seconda lingua*	**L-LIN/04; L- LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**9** *6* *3*
Strumenti tecnologici e di intelligenza artificiale per l'interpretariato	**INF/01**	*Caratterizzante*	Metodi e strumenti per la ricerca e la	**6**
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		*Altre attività formative*	A scelta dello studente	**9**

II ANNO A.A. 2027/28

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Laboratorio di interpretariato: tecniche e tecnologie – lingua inglese II *Laboratorio di interpretazione simultanea - inglese II Laboratorio di interpretazione consecutiva - inglese II*	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Laboratorio di interpretariato: tecniche e tecnologie - seconda lingua II (francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese) *Laboratorio di interpretazione simultanea - seconda lingua II* *Laboratorio di interpretazione consecutiva - seconda lingua II*	**L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Laboratorio informatico per la ricerca terminologica	**INF/01**	*Caratterizzante*	Metodi e strumenti per la ricerca e la	**6**
Diritto internazionale	**IUS/13**	*Affine*	Discipline affini e integrative	**6**
Project management per i servizi linguistici *Organizzazione del lavoro* *Servizi linguistici*	**SECS-P/08**	*Affine*	Discipline affini e integrative	**6** *3* *3*
WORK EXPERIENCE		*Altre attività formative*	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	**3**

PROVA FINALE *Tesi di laurea magistrale*	*Lingua/Prova Finale*	Prova finale	**12**

Curriculum: TRADUZIONE EDITORIALE E MULTIMEDIALE

I ANNO A.A. 2026/27

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Traduzione editoriale - inglese I *Traduzione editoriale - inglese I* *Laboratorio di lingua inglese*	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Traduzione editoriale - seconda lingua I (francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese) *Traduzione editoriale - seconda lingua I* *Laboratorio di seconda lingua*	**L-LIN/04; L- LIN/07; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**12** *6* *6*
Laboratorio di traduzione assistita, intelligenza artificiale e post editing	**INF/01**	*Caratterizzante*	Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	**6**
Discorso, testo e traduzione specialistica – inglese *Discorso specialistico e generi testuali – inglese* *Laboratorio di traduzione specialistica - inglese*	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**9** *6* *3*
Discorso, testo e traduzione specialistica – seconda lingua *Discorso specialistico e generi testuali - seconda lingua* *Laboratorio di traduzione specialistica - seconda lingua*	**L-LIN/04;L-LIN/07; L-LIN/14;L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**9** *6* *3*

Linguistica per la traduzione *Laboratorio di interlinguistica* *Traduzione e inclusione*	**L-LIN/01**	*Caratterizzante*	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	**6** *3* *3*
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA		*Altre attività formative*	A scelta dello studente	**9**

II ANNO A.A. 2027/28

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Traduzione editoriale – inglese II	**L-LIN/12**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**6**
Traduzione editoriale - seconda lingua II (francese, spagnolo, tedesco, russo, arabo, cinese)	**L-LIN/04;** **L- LIN/07;** **L-LIN/14;** **L-LIN/21;** **L-OR/12;** **L-OR/21**	*Caratterizzante*	Lingue di studio	**6**
Laboratorio di traduzione audiovisiva *Laboratorio di*	**L-ART/06** **L-LIN/12**	*Affine* *Caratterizzante*	Discipline affini e integrative Lingue di studio	**12** *6* *6*
Testi ed editoria *Ricezione del testo tradotto* *Cultura e tecniche editoriali*	**L-FIL-LET/14** **SPS/08**	*Caratterizzante* *Caratterizzante*	Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi Linguistica applicata, discipline teoriche e processi comunicativi	**12** *6* *6*
Project management per i servizi linguistici *Organizzazione del lavoro* *Servizi linguistici*	**SECS-P/08**	*Affine*	Discipline affini e integrative	**6** *3* *3*
WORK EXPERIENCE		*Altre attività formative*	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	**3**

PROVA FINALE *Tesi di laurea magistrale*	*Lingua/Prova Finale*	Prova finale	**12**

L'effettiva erogazione delle attività formative a scelta è subordinata al raggiungimento di un minimo di 10 studenti optanti; oltre che per il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti, l'eventuale disattivazione (anche in itinere) di un'attività formativa a scelta potrà avvenire per cause di forza maggiore.

Forme didattiche

Le tipologie delle forme didattiche previste al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti sono costituite da: lezioni cattedratiche (frontali), esercitazioni, laboratori, seminari. Il carico di didattica frontale e di studio individuale per ciascun insegnamento è determinato come dal seguente prospetto:

CFU Crediti Formativi Universitari	ore di didattica frontale (1 CFU = 25 ore) 32% del totale
3	24
6	48
9	72
12	96
15	120

Laboratori di lingue e laboratori di esperienze professionali

I Regolamenti dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati possono esser visionati sul sito internet d'Ateneo, nella pagina internet del corso di laurea.

Modalità d'esame

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:
1. Le strutture didattiche competenti disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.

6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale.

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza, provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:
1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;
2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia precedente di più di cinque anni (solari) rispetto alla data di richiesta di riconoscimento.

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero sono regolamentate dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
a) la frequenza di corsi di insegnamento;
b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite - con motivata delibera - dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.
6. L'Università IULM può adottare, previo accordo a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

Frequenza

La frequenza alle lezioni frontali è vivamente consigliata. Per il Curriculum **Interpretariato** la frequenza dei laboratori professionalizzanti e caratterizzanti consente l'accesso alle prove di valutazione in itinere degli esami di profitto **(è previsto un margine di tolleranza nelle assenze per ogni singolo laboratorio – vedere Regolamento dei Laboratori di lingua professionalizzanti e caratterizzanti vincolati). Per il Curriculum Traduzione è fortemente consigliata.**

Anche per il seguente insegnamento la frequenza consente l'accesso alle valutazioni itinere:

Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza (Curriculum: Interpretariato di conferenza)

- *Laboratorio di informatica applicata all'interpretazione*

Il mancato raggiungimento delle ore di frequenza non preclude in alcun modo la possibilità di sostenere gli esami di profitto di fine corso.

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale.
Per l'a.a. 2026/2027 il calendario delle lezioni dei corsi ufficiali sarà il seguente:

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1° SEMESTRE dal 21 settembre al 19 dicembre 2026
I CICLO dal 21 settembre al 31 ottobre 2026
II CICLO dall'10 novembre al 19 dicembre 2026

2° SEMESTRE dal 15 febbraio al 22 maggio 2027
I CICLO dal 15 febbraio al 20 marzo 2027
II CICLO dal 5 aprile al 22 maggio 2027

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Corso di 24 ore (3 CFU) 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.
Corso di 48 ore (6 CFU) 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici
dello stesso semestre.
Corso di 72 ore (9 CFU) 3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici
dello stesso semestre.

Corso di 96 ore (12 CFU) 4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre
o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Fasce orarie
Le attività didattiche dei corsi si svolgono nelle seguenti fasce orarie equivalenti a due ore accademiche:

Le attività didattiche dei corsi si svolgono nelle seguenti fasce orarie equivalenti a due ore accademiche:
Lunedì-venerdì:
09.00 - 10.30
10.30 - 12.00
12.00 - 13.30
13.30 - 15.00
15.00 - 16.30
16.30 - 18.00
18.00 - 19.30
Sabato:
09.00 - 10.30
10.30 - 12.00

ESAMI DI PROFITTO

Sessione d'esami eventualmente dedicata agli studenti in scambio internazionale* dal 14 al 19 dicembre 2026.

I^ sessione dall'8 gennaio al 13 febbraio 2027 (3 appelli)

II^ sessione dal 24 maggio al 30 giugno 2027 (3 appelli)

III^ sessione dal 24 agosto al 18 settembre 2027 (2 appelli)

**la sessione straordinaria di dicembre è riservata a studenti incoming provenienti da Università che hanno particolari esigenze o con le quali vige un particolare accordo.*

SESSIONI DI LAUREA - GRADUATION DAY

I^ sessione A.A. 2026/2027 dal 15 al 23 luglio 2027 - 22 e 23 luglio 2027

GRADUATION DAY

06/11/2026 Interpretariato e traduzione
03/04/2027 Interpretariato e traduzione
22/07/2027 Interpretariato e traduzione

Note al calendario didattico a.a. 2026/2027:

- la prima sessione d'esami si svolge dall'8 gennaio al 13 febbraio 2027: i 3 appelli si svolgeranno con un intervallo tra uno e l'altro di 8 giorni.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve avere acquisito 120 CFU, inclusi quelli relativi alla prova finale. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni per lo svolgimento della prova finale. La votazione finale viene formulata collegialmente dalla Commissione ed è espressa in centodecimi. La prova finale si intende superata se lo studente ha conseguito una votazione minima di 66/110. Il risultato della prova finale è costituito dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto e nella presentazione e discussione della Tesi di laurea. La Commissione, come disposto dall'Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, è composta da almeno sette componenti, di cui quattro professori ufficiali della Facoltà o di insegnamenti mutuati dalle altre Facoltà ed è presieduta dal Preside o, in sua assenza, dal Docente di più alto ruolo o dal Docente con maggiore anzianità di ruolo. In caso di valutazione insufficiente lo studente è tenuto a ripetere la Prova finale.

- Curriculum Traduzione editoriale e multimediale: la tesi di laurea si configura, in genere, come elaborazione di una traduzione o come analisi di testi tradotti, oppure come tesi dissertativa di ambito storico, metodologico, linguistico o tematico. La tesi di traduzione prevede che lo studente si cimenti nella traduzione o di un testo integrale o di parti di più testi paragonabili tra di loro. I testi tradotti saranno normalmente inediti nella lingua di arrivo, tranne nel caso in cui lo studente intraprenda la ritraduzione di un'opera già tradotta con un'analisi comparativa delle due traduzioni.

La traduzione può riguardare un'opera letteraria o un testo specialistico o parti di una o più opere letterarie e testi specialistici, verso la lingua italiana o verso una delle lingue straniere studiate. A supporto della traduzione è previsto lo sviluppo di una parte del lavoro finalizzata alla contestualizzazione del testo sia nella cultura di origine, sia nella cultura di ricezione. Questo sviluppo contestuale farà da cornice ad approfondimenti di carattere critico e metodologico finalizzati all'illustrazione delle scelte traduttive prese, dell'impianto teorico seguito, dei problemi che la traduzione ha posto e delle soluzioni adottate. In appendice all'elaborato verrà riprodotto il testo fonte conformemente a quanto previsto dalla legge sul diritto d'autore.

È, inoltre, possibile sviluppare il lavoro di tesi sotto forma di analisi linguistica e stilistica di una o più traduzioni in lingua italiana di testi, ovvero come traduzione di testi rappresentativi del settore tecnico-scientifico. In questo caso la trattazione potrà essere sviluppata in lingua italiana o in lingua straniera e sarà corredata dalla traduzione verso la lingua madre di uno o più dei capitoli sviluppati. Le parti in traduzione saranno concordate con il relatore e il correlatore.

Una ulteriore possibilità consiste nella stesura di una tesi di argomento teorico, storico, metodologico, linguistico o tematico e si configura come l'esito di una ricerca scientifica originale avente per oggetto, in alternativa, questioni teoriche e/o metodologiche di interesse linguistico; argomenti di carattere tematico riconducibili alle letterature e/o culture dei paesi delle lingue

studiate o affrontati attraverso gli insegnamenti seguiti dallo studente nel corso del percorso di formazione magistrale; o argomenti riconducibili alle pratiche/problematiche dell'interpretazione.

Il correlatore verrà individuato insieme al Relatore. Una volta raccolta la sua disponibilità, lo studente comunicherà il nominativo al Coordinatore del Corso di Laurea. Tale scelta verrà poi ratificata dal Preside di Facoltà. Compito principale del correlatore è affiancare il relatore nelle fasi finali di stesura dell'elaborato. Il correlatore, in sede di discussione della tesi al cospetto della Commissione, porrà al candidato domande in lingua straniera.

- Curriculum Interpretariato di conferenza e nuove tecnologie: La tesi di laurea magistrale deve configurarsi come l'esito di una ricerca scientifica originale, condotta dallo studente in uno degli ambiti seguenti: teorico, storico, metodologico, linguistico, terminologico o tematico.

La tesi terminologica consiste nell'elaborazione di un glossario bilingue (dalla lingua straniera a quella italiana), con un'introduzione terminologica e corredato da osservazioni linguistiche, strutturato e pensato come strumento operativo al servizio dell'interprete di conferenza.

La tesi di argomento teorico, storico, metodologico, linguistico o tematico si configura come l'esito di una ricerca scientifica originale avente per oggetto, in alternativa, questioni teoriche e/o metodologiche di interesse linguistico; argomenti di carattere tematico riconducibili alle letterature e/o culture dei paesi delle lingue studiate o affrontati attraverso gli insegnamenti seguiti dallo studente nel corso del percorso di formazione magistrale; o argomenti riconducibili alle pratiche/problematiche dell'interpretazione.

Il correlatore verrà individuato insieme al Relatore. Una volta raccolta la sua disponibilità, lo studente comunicherà il nominativo al Coordinatore del Corso di Laurea. Tale scelta verrà poi ratificata dal Preside di Facoltà. Compito principale del correlatore è affiancare il relatore nelle fasi finali di stesura dell'elaborato. Il correlatore, in sede di discussione della tesi al cospetto della Commissione, porrà al candidato domande in lingua straniera.

Ferma restando la responsabilità e l'autonomia decisionale della Commissione, il Consiglio di Facoltà – in quanto struttura didattica con compiti di coordinamento – delibera i seguenti criteri di valutazione:

Schema dei punteggi relativi alla valutazione della tesi magistrale:

- 0-1 punti: tesi sufficiente
- 2-3 punti: tesi accettabile, dalla portata tematica limitata e dallo sviluppo terminologico accettabile. Discreto
- 4-5 punti: tesi ben strutturata ma che necessita di approfondimenti. Buono
- 6-7 punti: tesi ben strutturata, ben argomentata anche in lingua straniera. Ottimo
- 8 punti: tesi di assoluto pregio per rigore nella documentazione, nella presentazione scritta, orale, in lingua italiana e lingua straniera. Eccellente.

Schema dei punteggi derivanti dal curriculum:

- Programmi di mobilità internazionale che prevedono il riconoscimento di CFU (Erasmus,

Study Abroad, Exchange programme, Summer session ecc...): 1 punto

- Numero di lodi: 1 punto per almeno 2 lodi
- Partecipazione (remunerata e non) per non meno di 12 mesi a Organi collegiali e/o a organismi del sistema di Assicurazione Qualità: Commissioni paritetiche, Gruppi AQ dei Corsi di studio, Rappresentanti eletti dagli studenti in Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli delle Facoltà, Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione (delibera del Senato Accademico del 22 febbraio 2023): 1 punto
- Partecipazione al Comitato per le Pari Opportunità dell'Università IULM, se di durata pari almeno a 12 mesi: 1 punto
- Partecipazione certificata alle iniziative culturali “Badge of Honour” (come da Regolamento): 1 punto (assegnato a discrezione della Commissione – delibera del Senato Accademico del 16 marzo 2022).

In ogni caso i punteggi curriculari non potranno superare i 2 punti complessivi.

Il Consiglio di Facoltà delibera, infine, la possibilità di attribuire anche punteggi negativi (fino a -2 punti) nel caso di presenza di provvedimenti disciplinari o sospensione esami per irregolarità dello svolgimento.

Il numero massimo di punti attribuibili è pari a 11.

In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere, con giudizio motivato e voto unanime, l’attribuzione della lode.

Milano 31 marzo 2026